Rispettata la tradizione Le mele di San Nicolò ai ragazzi delle scuole

La festa

Anche quest'anno il dono di Confcommercio, Aido e del quotidiano "La Provincia di Lecco"

Con un giorno d'anticipo ieri il patrono San Nicolò ha portato le mele della tradizione, i "pomm" agli alunni della media Nava di via Pozzoli, della media Grossi di via Ghislanzoni, e della media Ponchielli di Maggianico.

Tante mele, attorno alle quattrocento, grazie all'iniziativa proposta dal nostro quotidiano "La Provincia di Lecco" con l'Aido e Confcommercio.

Studenti entusiasti e incuriositi dalla tradizione di San Nicolò che non tutti conoscono.

«Abbiamo raccontato la storia del patrono di Lecco che è un simbolo del donare così come la finalità del nostro sodalizio - racconta **Giuseppe Larosa** presidente dell'Aido -, gli alunni sono rimasti entusiasti dell'iniziativa e qualcuno non conosceva la storia i San Nicolò che per i lecchesi è una tradizione molto sentita».

Le grosse mele rosse e farinose i "pomm" sono stati insacchettati uno ad uno dai volontari dell'Aido, e se l'iniziativa ha ottenuto un buon successo è stato proprio grazie alla collaborazione dei volontari che con il presidente Larosa si sono dati da fare.

«E' stato un gioco di squadra al quale hanno preso parte **Lara Maffeis, Antonina Borgese, Gianbattista Briacca, Giulia Sosio, Laura Spada** e **Daniela Bonarsi** - spiega Larosa - la dimostrazione di una forte collaborazione che poi ha permesso di portare le mele agli studenti».

La festa del patrono San Nicolò sul calendario è il 6 dicembre ma le scuole sono chiuse e perciò ieri sono state anticipate le varie iniziative che hanno coinvolto dagli asili alle medie tra mele e racconti.

Oggi 6 dicembre alle 18.30 nella basilica di San Nicolò ci sarà la celebrazione eucaristica in onore del patrono della parrocchia e della città, presieduta da monsignor Davide Milani, prevosto e decano di Lecco, concelebrata dai sacerdoti della città, alla presenza delle autorità. Al termine ci sarà la benedizione con la reliquia.

Era l'anno 1000 quando i pescatori del piccolo borgo di Lecco decisero di affidarsi a San Nicola, scegliendolo come patrono. In breve, la tradizione delle tre monete d'oro divenne tutta lecchese. E se qualcuno racconta che San Nicola aiutò tre ragazze a farsi la dote grazie a tre monete d'oro, a Lecco si preferisce la versione che narra di tre bambini che non avevano nulla da mangiare e San Nicola decise di regalar loro una mela ciascuno. Mele rosse e farinose, quei "pomm" della tradizione locale, che nella notte si trasformarono in monete d'oro.

Questo pomeriggio alle 15 anche alla pista di pattinaggio di piazza Garibaldi si festeggerà il patrono, con la distribuzione delle mele ai presenti. Il biglietto d'ingresso costa 7 euro l'ora per gli adulti e 4 euro per i bambini sotto il metro d'altezza. Allo stesso prezzo, ai residenti di Lecco sono concessi 15 minuti in più. **P. San.**

Rassegna stampa
6 dicembre 2022

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

La consegna delle mele in classe FOTO MENEGAZZO

Fondamentale il lavoro dei volontari Aido

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2022